

COMMITTENTE:

COMUNE DI VARISELLA

OGGETTO:

RIGENERAZIONE URBANA DI EDIFICI COMUNALI
NEL NUCLEO STORICO DELLA BORGATA
MONCOLOMBONE - LOTTO 1A -
PRIMO STRALCIO - MESSA IN SICUREZZA
CUP: I97B25000100006



LOCALITÀ DELL'INTERVENTO:

COMUNE DI VARISELLA - BORGATA MONCOLOMBONE

CODICE AREA:

GEN

FASE PROGETTUALE:

PROGETTO ESECUTIVO

N° ELABORATO:

010

ARCHIVIO:

5803

292

GEN

010

ESE

00

SCALA:

-

TITOLO ELABORATO:

RELAZIONE SULLA GESTIONE DELLE MATERIE E
RIFIUTI

DATA:

Loranzè,
OTTOBRE 2026

CONTROLLO QUALITA' ELABORATI

			REDATTO	VERIFICATO	RIESAMINATO	APPROVATO	REV	DATA	NOTE
CODICE	AMBITO PROGETTUALE	RESPONSABILE D'AREA		RESP. AREA	COORDINATORE	RESP. PROG.	0	10/2026	EMISSIONE
ARC	ARCHITETTURA ED EDILIZIA	Arch. M. DI PERNA	M.C.	L.V.	M.C.	L.V.	1	.	.
GEO	AMBIENTE E TERRITORIO	Geol. P. CAMBULI	.	.			2	.	.
DLS	DIREZIONE LAVORI E SICUREZZA	Ing. C. PACE	.	.			3	.	.
ENE	ENERGETICA	Ing. A. BREGOLIN	.	.			4	.	.
IDR	IDRAULICA	Ing. G. BERTOLA	.	.			5	.	.
IEL	IMPIANTI ELETTRICI E SPECIALI	Dott. Ing. E. MERCADO	.	.			6	.	.
TFM	IMPIANTI TERMOFLUIDOMECCANICI	Ing. A. BREGOLIN	.	.			7	.	.
INF	INFRASTRUTTURE	Ing. A. VACCARONE	.	.			8	.	.
STR	STRUTTURE	Ing. A. VACCARONE	.	.			9	.	.
VVF	PREVENZIONE INCENDI	Ing. K. ALDBAISSY	.	.			10	.	.
EXT	COLLABORATORI ESTERNI	.	.	.			11	.	.

PROGETTISTA:

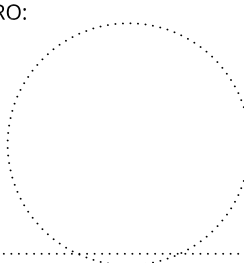
Ing. Lorenzo VIGNONO
N° 13123 ALBO INGEGNERI
PROVINCIA DI TORINO

TIMB



ALTRA FIGURA:

TIMBRO:



Azienda con sistema
qualità certificato ISO 9001



oice

Associazione delle organizzazioni di ingegneria
di architettura e di consulenza tecnico-economica



Relazione sulla gestione delle materie e dei rifiuti

Premessa

Il progetto si inserisce nell'ambito di interventi della rigenerazione urbana volti al recupero funzionale di alcuni edifici della Borgata di Moncolombone, frazione storica del territorio del Comune Montano di Varisella con riconoscimento turistico, all'interno del territorio della Città Metropolitana di Torino. L'Amministrazione ha previsto pertanto una serie di interventi mediante i quali intende dare nuova vitalità all'intero borgo dalle peculiari caratteristiche storiche della tradizione, rafforzandone la centralità all'interno con infrastrutture sociali, di attività storico culturali, educative, sportive di percorsi turistici ed escursionistici dell'intera area.

In particolare, con il presente progetto esecutivo, Lotto 1° primo stralcio, si intende attuare un intervento su uno degli edifici che sarà destinato a centro servizi polivalente per attività sociali, storico-culturali, turistico-sportive e ricettive. Dato il particolare stato di degrado, si rende necessario mettere in sicurezza questo edificio nel minor tempo in modo non solo da preservarne l'identità storica e tradizionale ma soprattutto poter riaprire i sentieri al transito pedonale dei residenti. Tali sentieri collegano i vari insediamenti abitati, ora interrotti dal 7 novembre 2024 con ordinanza Sindacale n. 13, in quanto parte del tetto retrostante dell'edificio risulta crollato a seguito delle continue esposizioni alle intemperie unitamente a parti di muratura.

Si intende successivamente, intervenire con il completamento della restante porzione e la realizzazione di quanto in esso previsto e come di seguito brevemente descritto, con successivo secondo stralcio.

Normativa di riferimento

- D. Lgs. 3 aprile 2006 n°152: Norme in tutela ambientale;
- D. Lgs 16 gennaio 2008 n°4: Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale.

Materiali provenienti dagli scavi e dalle demolizioni

Il fabbisogno dei materiali necessari è legato ai quantitativi richiesti per la realizzazione dell'opera, specificando che si tratta di intervento di recupero di fabbricati esistenti di pregio per la tradizione della zona.

Per tanto, data la particolare situazione dello stato dei luoghi, l'intervento prevede la demolizione e la ricostruzione dell'edificio oggetto del presente progetto con recupero della pietra esistente come rivestimento delle facciate a riprendere quanto esistente.

In merito agli interventi quindi si provvederà ad utilizzare legname proveniente da foreste controllate per le strutture di copertura e dei solai, opportunamente dimensionato e trattato, mentre per tutti gli altri interventi si prevede utilizzo di materie i cui flussi principali sono costituiti da:

- Calcestruzzi e ferri di armatura per le opere di sottomurazione, realizzazione intercapedini ed eventuali irrigidimenti delle pareti esistenti;
- Casseforme in legno o metallo per realizzazione delle opere di cui alla voce precedente;

- Carpenteria metallica per realizzazione scala e parapetto interni, oltre che per interventi di adeguamenti strutturali vari (voltini, irrigidimenti, agganci dei solai ecc.);

I flussi di materie da avviare a smaltimento sono costituiti essenzialmente da:

- Terre e rocce di scavo che non sono destinate ad effettivo riutilizzo diretto e non proveniente da siti inquinanti e bonifiche.

Il materiale predetto ai sensi del decreto legislativo 3 aprile 2006 n°152 e del D.Lgs. 16 gennaio 2008, n°4 articolo 183 è classificabile come “sottoprodotto” e per quanto possibile, sono state adottate tutte le misure necessarie per il recupero e riutilizzo del materiale all'interno del presente progetto. Il materiale non utilizzabile verrà impiegato in altre attività di valorizzazione.

Il materiale identificato è caratterizzato dal codice del Catalogo Europeo dei Rifiuti CER 170504 poichè:

- 17: rifiuti provenienti da operazioni di costruzione e demolizione;
- 05: rifiuti di terra, rocce e fanghi di dragaggio;
- 04: terra e roccia non contenenti sostanze pericolose

Sarà inoltre prodotto di scarto caratterizzato dal codice del Catalogo Europeo dei Rifiuti CER 170504.

Per il quantitativo di produzione stimato si rimanda al computo metrico.

Tutti i rifiuti andranno conferiti e smaltiti in idonei centri di raccolta in aree il più possibile prossime al cantiere.

In linea generale sarà comunque richiesto all'impresa esecutrice di attuare e fornire un Piano Ambientale di Cantierizzazione con indicazione di tutti i centri di smaltimento e di riciclo con indicazione dei materiali riciclabili e loro destinazione.

Sommario

Relazione sulla gestione delle materie e dei rifiuti	1
Premessa.....	1
Normativa di riferimento.....	1
Materiali provenienti dagli scavi e dalle demolizioni	1